



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
SETTORE CACCIA PESCA
UFFICIO PESCA

**FORNITURA DI MATERIALE ITTICO
PER I RIPOPOLAMENTI IN ACQUA PUBBLICA**

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2–QUANTITATIVI, TERMINI DI CONSEGNA E IMPORTO DELL’APPALTO.....	3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E CERTIFICAZIONE SANITARIA	4
ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	4
ART. 5 – TERMINE DI CONSEGNA E LUOGHI DI DESTINAZIONE.....	5
ART. 6– PROCEDURA DI GARA.....	5
ART. 7- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	6
ART. 8- ASSOCIAZIONI TEMPORANEE (RTI e ATI).....	6
ART. 9– CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 10– MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	6
ART. 11 – OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AD OGNI LOTTO	6
ART. 12 – OFFERTA ANOMALA	7
ART. 13 – VALIDITA’ DELL’OFFERTA.....	7
ART. 14 – VARIAZIONI.....	7
ART. 15 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA	7
ART. 16 – CONTRATTO.....	7
ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	8
ART. 18 – RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO.....	8
ART. 19 – PENALITA’	8
ART. 20 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	8
ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	9
ART. 22 – RIFUSIONE DANNI.....	9
ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI.....	9
ART. 24 – FORO COMPETENTE	9
ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI	9

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del seguente materiale ittico destinato al ripopolamento delle acque pubbliche provinciali:

LOTTO 1

UOVA DI TROTA FARIO IN SCATOLE VIBERT

TROTE FARIO (*Salmo trutta fario*) cm 3/4

TROTE FARIO (*Salmo trutta fario*) cm 6/9

TROTE MARMORATE cm 6/9

TEMOLI (*Thymallus thymallus*) cm 9/12

LOTTO 2

TROTE FARIO ADULTE di taglia legale (min. 7 trote per kg)

LOTTO 3

ANGUILLA cm. 25/35

ART. 2 – QUANTITATIVI, TERMINI DI CONSEGNA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato in tre lotti distinti di cui al precedente articolo 1. L'importo complessivo a base di gara è di € 173.000,00 (IVA esclusa).

Gli importi a base di gara per ciascun lotto sono suddivisi e specificati nelle tabelle sottostanti:

LOTTO 1 – C.I.G. n. 5786119871

UOVA DI TROTA FARIO IN SCATOLE VIBERT	N. 300.000	marzo 2015
TROTE FARIO (<i>Salmo trutta fario</i>) cm 3/4	N. 250.000	Aprile/maggio 2015
TROTE FARIO (<i>Salmo trutta fario</i>) cm 6/9	N. 600.000	luglio/agosto 2014
TEMOLI (<i>Thymallus thymallus</i>) cm 9/12	N. 18.300	ottobre/novembre 2014
TROTE MARMORATE cm 6/9	N. 80.000	luglio/agosto 2014

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA

€ 120.000,00

IVA ESCLUSA

LOTTO 2 – C.I.G. n. 5786122AEA

TROTE FARIO ADULTE di taglia legale (min. 7 trote per Kg.)	Kg 8.000	novembre 2014 febbraio 2015
--	-----------------	--------------------------------

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA

€ 40.000,00

IVA ESCLUSA

LOTTO 3 – C.I.G. n. 5786125D63

ANGUILLA cm. 25/35	Kg 650	ottobre 2014
--------------------	---------------	--------------

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA

€ 13.000,00 IVA ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE A BASE DI GARA

€ 173.000,00 IVA ESCLUSA

I suddetti importi sono comprensivi dei costi di trasporto che sono a carico delle ditte vincitrici.
I rischi di perdite e danni sono a carico della ditta sino al momento della consegna.

Non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) nel rispetto della determinazione n. 3 del 5.3.2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'importo relativo agli oneri per la sicurezza, di cui al comma 5 dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9.4.2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) è pari a zero in quanto non sussistono rischi di interferenze;

ART. 3 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E CERTIFICAZIONE SANITARIA.

Tutto il materiale, all'atto della consegna, dovrà essere accompagnato da certificato sanitario rilasciato dall'ente pubblico competente, attestante l'idoneità del materiale ittico, sotto l'aspetto igienico sanitario, all'immissione in acque pubbliche.

Per quanto concerne la fornitura del lotto 3 (Anguille), il fornitore dovrà inoltre produrre un certificato che attesti l'avvenuta ricerca di residui di PCB.

La Provincia si riserva la facoltà di sottoporre un campione di materiale ad accertamenti da parte dei propri tecnici o tecnici dell'Istituto Zooprofilattico di Brescia o di altri Istituti Pubblici o privati sia prima dell'accettazione della consegna presso il luogo di produzione che durante la consegna, presso il luogo di consegna.

Se, all'atto della consegna, il materiale ittico si presenta, al controllo visivo, in pessimo stato (micosi, emorragie, esoftalmo, ecc.), la Provincia procede al prelievo di campioni per analisi, riservandosi altresì, a titolo precauzionale, di non procedere alla semina respingendo la fornitura.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del Decreto legislativo 163/2006 purché in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del citato decreto.

Per i lotti 1 e 2 possono partecipare esclusivamente i soggetti giuridici che allevano in proprio le specie indicate e che siano ad allevamento specificatamente definito a ciclo chiuso. Verranno inoltre presi in considerazione solo gli allevamenti che rispondano ai requisiti sanitari indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 555/92 e successive modificazioni.

L'allevamento dal quale si preleva il pesce non deve distare dalla stazione appaltante più di 250 km.
In tal modo:

- a) il materiale ittico vivo evita un lungo trasporto con le conseguenze dello "stress da viaggio" che potrebbe causare un alto rischio di mortalità anche differita;
- b) il personale della stazione appaltante può programmare agevolmente sopralluoghi tecnici per verificare la rispondenza del materiale, per qualità, condizioni generali di stabulazione e allevamento presso le ditte produttrici;
- c) nel caso di eventi climatici particolarmente sfavorevoli alle immissioni, le date di consegna possono essere modificate in tempi brevi;

Per il lotto 3, non trattandosi di specie di allevamento, potranno partecipare soggetti giuridici operanti nell'ambito di attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

Per i requisiti generali si fa riferimento al bando di gara.

ART. 5 - TERMINE DI CONSEGNA E LUOGHI DI DESTINAZIONE

La consegna del materiale ittico, presso i luoghi indicati in tabella, dovrà essere effettuata nelle date e nei quantitativi che di volta in volta saranno fissati dal Servizio Pesca dell'Amministrazione Provinciale di Brescia, fatti salvi possibili spostamenti, disposti dallo stesso, in ragione di condizioni meteorologiche e ambientali sfavorevoli alle immissioni. Il termine di consegna è improrogabile:

<i>Lotto N.</i>	<i>Specie</i>	<i>Zona di semina</i>	<i>Periodi di consegna</i>
1	trote fario cm 3/4	Valle Camonica	aprile-maggio 2015
		Valle Trompia	
		Valle Sabbia	
		Alto Garda	
	uova fario in scatole vibert	unico punto di consegna a Brescia	marzo 2015
	trote marmorate cm 6/9	Valle Camonica	luglio/agosto 2014
		Valle Sabbia	
		Pianura	
	trote fario cm. 6/9	Valle Camonica	Lug – Ago 2014
		Valle Trompia	
		Valle Sabbia	
Alto Garda			
Laghi Alpini			
temoli cm. 9/12	Lago d'Idro	Ott – Nov 2014	
	Valle Camonica		
	Valle Sabbia		
2	trote fario adulte	Pianura	
		Valle Camonica	novembre 2014 Febbraio 2015
		Valle Trompia	
		Valle Sabbia	
Alto Garda			
3	Anguille	Lago di Valvestino	ottobre 2014
		laghi e pianura	

Si precisa altresì che per la consegna delle trote fario, sia per il lotto 1 che per il lotto 2 dovranno essere previsti un minimo di 6 viaggi con n. 60 punti di scarico per viaggio, che verranno effettuati in corrispondenza dei Comuni lungo le statali di fondovalle.

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA

Si tratta di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 comma 37 e dell'articolo 55 del Decreto legislativo 163/06. tramite la piattaforma regionale per e-procurement Sintel (Sistema di Intermediazione Telematica di Regionale Lombardia) presente sul portale ARCA (Agenzia Regionale Centrale Acquisti).

Nel caso di mutate esigenze di servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva, la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze. Nel caso di mutate esigenze di servizio l'Amministrazione appaltante si riserva inoltre il diritto di reindire, sospendere o

annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

All'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante l'affidamento di 3 lotti distinti.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990 è il Direttore del Settore Caccia e Pesca della Provincia di Brescia o altro Funzionario del Settore Caccia e Pesca per delega del Direttore del Settore.

ART. 8 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE (RTI e ATI)

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi e nelle forme di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) oppure quale partecipante a diverse RTI, pena l'esclusione dall'intera procedura dell'impresa medesima e dell'RTI cui l'impresa partecipa.

E' vietata, a pena di esclusione dalla gara o di decadenza dall'aggiudicazione, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento di imprese rispetto a quella risultante in sede di offerta.

Il pagamento delle fatture avverrà unicamente a favore del capogruppo.

ART. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata a favore del minor prezzo ai sensi dell'articolo 82 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 163/06 con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'articolo 124 comma 8 del Decreto legislativo 163/2006.

La Provincia di Brescia ha facoltà di procedere all'assegnazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente all'Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del Decreto legislativo 163/06 la Provincia di Brescia comunica l'aggiudicazione d'ufficio entro un termine non superiore a 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La commissione di gara sarà nominata ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento dei contratti approvato con verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 30 marzo 2012.

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le modalità e il termine di presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica sono indicati nel bando di gara.

Ogni fornitore può partecipare per uno o più lotti. Per ciascun lotto l'offerta è unica e non è frazionabile.

ART. 11 - OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AD OGNI LOTTO

Le ditte partecipanti dovranno indicare:

- il prezzo unitario (Iva esclusa) attribuito ad ogni lotto e suddiviso per elemento.
- il prezzo complessivo (Iva esclusa) attribuito ad ogni lotto.

Non verranno prese in considerazione offerte che non giungeranno entro il termine fissato.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte recapitate non possono essere né ritirate né sostituite dopo la scadenza del termine fissato per la loro presentazione;

ART. 12 - OFFERTA ANOMALA

Qualora le offerte ammesse risultino inferiori a 10, la stazione appaltante non procederà all'esclusione automatica delle offerte, riservandosi la facoltà di dar corso alla verifica delle offerte ritenute anomale ai sensi degli articoli 87 e 88 del Decreto legislativo 163/2006.

Alle ditte risultate anomale verrà richiesto per iscritto via fax di produrre le giustificazioni relative ai prezzi offerti. A tal fine ogni ditta deve saper dichiarare ed evidenziare le giustificazioni che concorrono a formare l'importo complessivo offerto in gara almeno relativamente alle seguenti voci:

- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire la fornitura,
- i costi specifici della sicurezza connessi alla propria attività,
- l'economia del processo di produzione (lotto 1, 2 e 3), di distribuzione e vendita.

ART. 13 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è impegnativa per la ditta senza limitazione di tempo, salvo che nell'offerta stessa non sia indicato un periodo massimo di validità che comunque non potrà essere inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

ART. 14 - VARIAZIONI

Ai sensi dell'articolo 11 del Regio Decreto 2440/1923 e dell'articolo 311 del Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010, l'importo complessivo della fornitura potrà essere ridotto o aumentato, in base alle effettive esigenze della Provincia di Brescia e alle norme di legge, del 20% dell'importo iniziale senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 15 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo 163/2006, il concorrente deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione dovrà avere validità, a pena di esclusione, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno certo ed incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'impresa aggiudicataria, per ciascun lotto, è tenuta a prestare, ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 163/06, una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi. In assenza di cauzione non può aver luogo la stipula del contratto.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione cessa di avere effetto al momento della dichiarazione liberatoria da parte della Provincia di Brescia.

ART. 16 – CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 11 comma 13 del Decreto Legislativo 163/2006 il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, mediante apposizione di firma digitale. La ditta aggiudicataria è tenuta ad essere in possesso, al momento della convocazione per la stipula contrattuale, dell'apposito dispositivo hardware rilasciato dagli enti preposti.

Tutte le spese di stipulazione, registrazione, bollo e scritturazione del contratto e, diritti compresi, sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture regolari (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse, previa verifica della regolarità della fornitura.

La fattura dovrà avere come importo il prezzo della fornitura che di volta in volta verrà effettuata o cumulativa di più consegne e dovrà indicare gli estremi della determinazione di aggiudicazione, le coordinate bancarie e il referente del procedimento dr.ssa Mariapia Viglione.

Si precisa che la mancata indicazione nella fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico, tramite il portale Fatture Passive. In tal caso il fornitore avrà la possibilità di monitorare l'iter: dalla protocollazione, all'assegnazione del settore di competenza, alla liquidazione. Ulteriori informazioni sono disponibili al link <http://www.provincia.brescia.it/fatture>.

ART. 18 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore dovrà dimostrare, a richiesta, di ottemperare ad ogni disposizione vigente in materia di trattamento del personale dipendente. L'appaltatore risponderà direttamente di tutti i danni che, per colpa o per negligenza potranno essere arrecati a persone cose, dal proprio personale, durante l'esecuzione della fornitura.

L'aggiudicatario s'impegna ad applicare il capitolato in materia di sicurezza della Provincia e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.lgs 81/2008, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, levando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

ART. 19 - PENALITA'

La Ditta aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di eseguirlo secondo le modalità indicate. In caso di riscontrata irregolarità nella esecuzione della fornitura o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, potranno essere applicate la seguente penalità:

◆ per ogni giorno di ritardo o irregolarità nelle consegne verrà applicato il 5% sull'importo del non consegnato fino ad un importo massimo pari al 10% del contratto di fornitura in oggetto.

Le penalità verranno addebitate mediante nota di addebito approntata dal Settore Servizi Finanziari Ufficio Economato, sulla base delle segnalazioni provenienti dal Settore Caccia e Pesca, Ufficio Pesca. Decorsi 8 giorni dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che la Ditta appaltatrice abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore o mediante escussione della garanzia prestata.

ART. 20 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto è risolto, oltre che nelle ipotesi previste nella normativa vigente, nei seguenti casi:

- in caso di mancata fornitura, trascorsi 10 giorni dal termine,;
- qualora le deduzioni per l'applicazioni di penali raggiungano il 10% dell'importo del contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni;
- in caso di frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nel caso l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione dell'attività o subappalti parte di essa

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia il diritto di affidare la fornitura alla ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta oltre all'applicazione delle penali previste al precedente articolo 19

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia stessa e i danni conseguenti. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto.

ART. 22 - RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Provincia di Brescia potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa, per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente integrata.

ART. 23- TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

ART. 24- FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, non risolte direttamente tra la Provincia e la ditta aggiudicataria, sarà competente il Foro di Brescia.

ART. 25- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso richiamo al "Regolamento dei contratti della Provincia", alle leggi e Regolamenti in vigore in quanto applicabili.

Data,

Firma per accettazione

(Titolare o legale rappresentante)